



03/2016

Leptospirosi

Malattia infettiva acuta o cronica, a volte anche clinicamente non apparente. La leptospirosi dei bovini e dei suini è regolata dalla legislazione sulle epizoozie. Zoonosi. Vi sono particolarmente esposte le persone che entrano in stretto contatto con animali infetti o con acqua contaminata (macellai, agricoltori, veterinari, operai delle canalizzazioni, ecc.).

1 Specie sensibili

Animali omeotermi e pecilotermi (per esempio mammiferi, roditori, rettili), essere umano.

2 Agente patogeno

Le *Leptospira* sono batteri gram negativi spiraliformi che vengono divisi in diverse specie genomiche, a loro volta distribuite in diversi sierovar (SV). Sono descritte più di 230 sierovar, a cui appartengono più della metà delle specie *L. interrogans* e *L. borgpetersenii*. Si riscontra un collegamento tra il singolo sierovar e la specie ospite: SV Canicola (cane), SV Hardjo (bovino), SV Pomona e SV Bratislava (suino) e SV Copenhageni (ratti e, tra gli altri, roditori). La presenza, la frequenza e l'adattamento dell'ospite dei diversi sierovar possono tuttavia variare. L'agente patogeno sopravvive più a lungo nella terra umida, nella melma o nelle acque stagnanti dal pH neutro a leggermente alcalino. Le *Leptospira* sono sensibili al disseccamento, al calore e alle temperature sotto il punto di congelamento.

3 Decorso clinico/patologia

Il periodo di incubazione si estende da 8 a 14 giorni. L'infezione avviene generalmente attraverso le mucose o piccole ferite cutanee. Tuttavia, può anche attraversare la cute intatta, ammorbidita. Le *Leptospira* s'insediano nei reni; negli animali da reddito, anche nel tratto urogenitale e nelle mammelle.

Bovini: l'infezione ha spesso un decorso clinico non apparente. Le forme acute gravi, con febbre alta e sintomi tipici del sierovar *Icterohaemorrhagiae*, come emoglobinuria, ittero e anemia, sono rare. Altrettanto rara è la mastite da *Leptospira*. Gli aborti durante la seconda metà della gravidanza o le nascite di vitelli poco vitali si presentano sporadicamente. L'insediamento negli ovidotti può causare disturbi della fertilità (mancata concezione, morte embrionale).

Suini: nei suini adulti non gravidi, il decorso è generalmente asintomatico o leggero. Nelle femmine gravide, può causare aborti all'ultimo quarto della gestazione o la nascita di maialini poco vitali. La morte fetale a diversi stadi di sviluppo è un tipico sintomo.

4 Diffusione

Mondiale, diversi sierovar, a seconda dell'umidità, della temperatura e dei serbatoi d'ospite.

5 Epidemiologia

Durante la fase batteriémica acuta dell'infezione, l'eliminazione avviene tramite i liquidi fisiologici (sangue, urine e latte). Nei casi cronici, le *Leptospira* si insediano negli organi, soprattutto nei reni, e nel tratto urogenitale. Gli erbivori e i suini secernono il patogeno più a lungo dei carnivori. Le principali vie di trasmissione sono il contatto diretto con urine contenenti l'agente patogeno, acque o terra contaminate. Anche il materiale abortito e le lochie sono infettivi. La trasmissione intrauterina o perinatale è possibile ma rara.

6 Diagnosi

Sospetto in caso di aborti o di malattie setticemiche con ittero, emoglobinuria e anemia, come pure nei corrispondenti esami di reperti da macello. La conferma avviene in laboratorio (ricerca dell'agente patogeno e degli anticorpi). L'esame sierologico avviene mediante il test microscopico di agglutinazione (MAT).

La coltura di *Leptospira* è impegnativa, può durare diversi mesi e non viene svolta come metodo di routine!

Negli organi e nei liquidi fisiologici è possibile identificare l'agente patogeno mediante metodi di biologia molecolare (PCR). L'identificazione dai liquidi fisiologici è legata alla fase batteriémica e può essere complicata da una bassa concentrazione del patogeno o da un pretrattamento antibiotico.

7 Diagnosi differenziali

Negli aborti:

Bovini: brucellosi, coxiellosi, neosporosi, IBR/IPV.

Suini: brucellosi, SMEDI (Stillbirth, Mumification, Embryonic Death, Infertility), malattia di Aujeszky, PRRS (Porcine Respiratory and Reproductive Syndrome).

8 Immunoprofilassi

In Svizzera, è ammessa l'immunizzazione mediante vaccini inattivati. L'immunità è specifica nei confronti dello stesso sierovar o di sierovar imparentati dal punto di vista antigenico.

9 Materiale da esaminare

Siero, placenta, feto (organi), urine, reni

10 Lotta

Epizootia da combattere, OFE, art. 212 e 213-216.

11 Controllo delle carni

Esame secondo i criteri generali (OlgM, Allegato 7).